

Il partito di Spataro?

Ho letto su un giornale fiorentino che venerdì — mentre la Camera discuteva tempestosamente l'inchiesta De Carlo — il «marchese» Ugo Montagna era al Palio di Siena. Nessuna sorpresa. Secondo la legge del nostro Paese — dicono i competenti — si può evadere il fisco, arricchirsi speculando, trafficare sugli immobili, sulle aree, sull'ambiente dei ministri, procacciare donne ai gerarchi di questo o quel regime, collaborare con l'invasore straniero, fare il doppio e il triplo gioco, senza finire in tribunale ed esser passibile di galera. Sicché, mentre il Parlamento discute dello scandalo, l'oggetto di tanto clamore si gode le stuppe architecture di Piazza del Campo, mischiata all'eccitante clamore della corsa dei barberini. E tutto ciò è secondo la legge.

In applicazione della legge invece numerosi cittadini signori sono finiti in guardina o dinanzi ai tribunali, in legame con gli sviluppi dell'affare Montesi. Il tribunale è finito il giornalista Silvano Muto, che osò avanzare la tesi di un delitto e di un insabbiamento delle indagini. Reato, disse il Pubblico ministero, con il codice alla mano. In tribunale sembra sarà trascinato un altro giornalista, che ha azzardato indiscrezioni sullo svolgimento delle indagini di Sepe: violazione del segreto istruttorio, ha detto il magistrato con il colice alla mano. In galera, per l'affare Montesi, sono finite due donne, la Bisaccia e la Ganzaroli, sotto l'accusa di falsa testimonianza. Chi potrà contestare al magistrato la esistenza di larghi dubbi sulla veridicità delle innumere versioni fornite dalla Bisaccia? Nessuno; dunque, codice alla mano, la Bisaccia doveva andare in galera. E' la legge. Chi ha creduto anche per un istante al povero romanzetto della Ganzaroli? Nessuno; giuste, dunque, codice alla mano, la denuncia e la incatenazione della Ganzaroli. E' la legge. Adriana Bisaccia e Thea Ganzaroli: due fuscelli che un ravigito fango prima ha trascinato e poi ha portato a galla. Non hanno il talento la fantasia, la potenza di Ugo Montagna, pronto a destreggiarsi da un governo all'altro, capace di salvare i gladioli di una guerra, di un'invasione, del crollo di un regime. Non hanno a disposizione tre o quattro alibi, come il figlio del gerarca. L'una incappa in un falso grossolanissimo, l'altra si perde nelle manovre, nelle insidie della lotta a coltello che si svolge dietro le quinte dello scandalo. E finiscono, ambedue, nella rete della legge. Lui invece, il «marchese», va al Palio; e i ministri, i sottosegretari, i gerarchi amici del «marchese», continuano la loro nobile fatica al governo e a Piazza del Gesù. Anzi uno — per primi — viene scelti dai deputati democratico-cristiani come il più degno di rappresentarli nella massima assise del loro partito. E perché non dovranno essere così?

Il nome di Spataro, è vero, è apparso nelle fortunate e molteplici società del marchese Ugo Montagna. Il nome di Spataro è nella lunga lista degli invitati ai banchetti di Fiano. E il nome dell'avventuroso Montagna compare al posto d'onore in un matrimonio di casa Spataro.

Ma la legge non ha sanzioni per tutto ciò: il codice non considera reato che i ministri palanchino la porta della loro casa e dei loro uffici a un pregiudizio, a un agente dell'OVRA, un torbido speculatore. Dunque l'ex ministro Giuseppe Spataro, il generale d.c. Giuseppe Spataro, l'ex presidente della RAI Giuseppe Spataro è a posto, può andare a testa alta, può essere eletto a rappresentare i deputati democristiani nel Consiglio nazionale. E hanno lo stesso diritto in regola l'altro, che ebbe il «marchese» al suo fianco in Sicilia, e l'altro, che gli concesse la sua intimità e pranzo alla sua tavola, e l'altro che fu comparsa con lui in quel matrimonio. Il pregiudizio, lo speculatore, l'avversario del «marchese» si giovarà più delle amicizie coi ministri democristiani che hanno sostegni per i suoi loschi affari: lo ha detto, dinanzi al Parlamento italiano, un membro del governo, l'on. De Caro. Ma questo non è delitto, secondo il codice. Il giornalista si discerto, che si lascia sfuggire qualche parola in più, è responsabile: l'uomo, che amministra la sommità della cosa pubblica, non ha neanche da dare una spiegazione al Paese.

La colpa è dunque del codice? Vi è stato, l'altro ieri, un giudizio pronunciato non in base al codice: giudici erano

L'INTEGRITÀ DEL T.L.T. SACRIFICATA ALLA POLITICA ATLANTICA

Clara Luce e Piccioni annunciano che mancano pochi giorni alla spartizione

Togliatti condanna le posizioni attestiche sulla CED e invita il governo a inserirsi nel processo di ricerca di una nuova politica in atto nel mondo - Il dibattito sul trattato rinvia

WASHINGTON, 9 — Al terzo confronto della CED, che in fine di un colloquio con il presidente Eisenhower, l'ambasciatrice americana in Italia, signora Clara Boothe Luce, ha dichiarato ai giornalisti che un accordo italo-jugoslavo sulla questione di Trieste potrà avversi «o prestissimo o dopo il mio ritorno a Roma» che avverrà alla fine del mese.

La signora Luce ha detto che «gli Stati Uniti, la Jugoslavia, l'Italia e gli altri paesi interessati sono molto ottimisti circa le prospettive». Un accordo collettivo fra i paesi della CED, la prossima settimana, avrà luogo prima della partenza di quest'ultima.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, la signora ha detto, poi di aver comunicato al presidente che «vi sono buone probabilità di una presenza della CED al parlamento italiano con la prospettiva di un approvazione». Un accordo collettivo fra i paesi della CED, la prossima settimana, avrà luogo prima della partenza di quest'ultima.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, la signora ha detto, poi di aver comunicato al presidente che «vi sono buone probabilità di una presenza della CED al parlamento italiano con la prospettiva di un approvazione». E' previsto che «con la soluzione del problema triestino e con il possibile governo ora al potere, l'Italia svolgerà una parte più dinamica nell'avvenire europeo».

E' stato chiesto alla signora Luce se il governo Scelba «fa progressi nel tenere a freno i sindacati comunisti nelle fabbriche che ricevono le commesse americane». L'ambasciatrice ha risposto: «Credo che il governo abbia un programma molto assegnato per superare le difficoltà economiche e politiche».

La riunione a Montecitorio

Mentre si avvicina a grandi passi l'ora della spartizione del TLT, l'inizio del dibattito alla Camera sulla ratifica della CED è stato rinviato al prossimo autunno. Ieri mattina ha avuto luogo a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto già sapere che il governo ha fatto già sapere che intenderebbe abbingtonarsi a Montecitorio la prevista riunione fra i leader di tutti gli schieramenti politici: al termine di essa è stato concordato che, da oggi al 5 agosto, la Camera discuta la legge per l'istituzione di un'imposta sulle società, già approvata dal Senato, il provvedimento per i ciechi civili, il disegno di legge per l'edilizia scolastica e i residui bilanci tecnici e politici, ad esclusione di quelli del ministero degli Esteri, che sarà esaminato nella ripresa post-ferie. Questo programma di lavoro, ai quali si era tenacemente opposto Scibilia, spalleggiato da Pacciardi, Saragat e Malagodi, implica l'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio probabilmente fino al massimo tempo tollerato dalla Costituzionalità, e cioè al 31 ottobre.

Nel tentativo di alleviare la portata della sconfitta subita, il governo ha fatto